



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"JACOPO DA MONTAGNANA"**



Via Luppia Alberi, 5 - 35044 MONTAGNANA (PD) ☎ 0429/800198 - 0429/81650 - 📠 0429/82289
www.jacopodamontagnana.it E-mail: direzione@jacopodamontagnana.it Codice fiscale:
91000250281

**Regolamento attuativo dello Statuto delle studentesse e degli studenti
D.P.R. n.° 249 del 24.6.1998; D.P.R. n°235 del 21.11.2007**

Introduzione:

Riferendosi all'art. 4 del D.P.R. n.°249 *sostituito dagli articoli 1 e 2 del D.P.R.n°235 del 21.11.2007*, alla direttiva n. 104 del 30/11/07 secondo i quali; Ciascun istituto individua, all'interno del proprio regolamento, i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri più sopra riportati, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle ed il relativo procedimento.

I provvedimenti hanno finalità educativa e mirano a rafforzare il senso di responsabilità dello studente.

La responsabilità è personale; le infrazioni disciplinari non devono influire sul profitto; la libertà di esprimere le proprie opinioni in modo civile e rispettoso non deve mai essere sanzionata.

Le sanzioni devono essere temporanee, proporzionate all'infrazione commessa, ispirate al principio di riparazione del danno. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività riparatorie a favore della comunità scolastica.

Sanzioni e provvedimenti che comportino allontanamento dalla scuola sono adottati da un organo collegiale (Consiglio di Classe fino a 15 giorni o dal Consiglio di Istituto per più di 15 giorni).

Il temporaneo allontanamento può essere disposto solo per gravi e reiterate infrazioni disciplinari, per non più di 15 giorni.

E' previsto l'allontanamento dello studente per più di 15 giorni quando siano stati commessi reati *che violano la dignità e il rispetto della persona* o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone; in questi casi sono previste, ai sensi della vigente normativa, l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame di stato.

Nei periodi di allontanamento è auspicabile mantenere il rapporto con lo studente e con i suoi genitori.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Le sanzioni disciplinari, previste da questo regolamento, possono essere impugnate dai genitori o di chiunque vi abbia interesse, con lettera inviata all'Organo di Garanzia di Istituto entro 15 giorni dalla loro comunicazione.

L'Organo di Garanzia decide entro 10 giorni dalla presentazione del ricorso alla sanzione comminata ; decide anche in caso di conflitti nell'applicazione del presente regolamento.

La competenza a decidere in via definitiva compete al Direttore dell'U. S. R. previo parere vincolante di un Organo di Garanzia Regionale.

Norme di comportamento:

1. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, del personale e dei compagni lo stesso rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile.
2. Gli alunni sono tenuti a frequentare le lezioni, a favorirne lo svolgimento ed ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. La presenza a scuola è obbligatoria anche per tutte le attività organizzate e programmate in tempo utile dal consiglio di classe. Gli alunni maggiorenni hanno diritto alla autogiustificazione delle assenze, ma i rapporti con le famiglie continueranno a sussistere in rispetto del patto formativo sottoscritto con i genitori dello studente; i minori devono presentare la giustificazione firmata da un genitore o da chi ne fa le veci.
3. Gli alunni entrano nell'istituto al suono della prima campanella. La scuola, in ogni caso, non si assume alcuna responsabilità circa la vigilanza prima del loro ingresso.
4. I ritardi verranno annotati sul registro di classe e dovranno essere giustificati dai genitori il giorno successivo mediante il libretto personale.
5. Gli alunni debbono portare il libretto personale, che è mezzo di comunicazione costante fra scuola e famiglia. I Genitori sono invitati a controllare i compiti e le lezioni assegnate, le eventuali annotazioni degli insegnanti, le comunicazioni della scuola ed ad apporre la propria firma per presa visione.
6. Le assenze devono essere giustificate mediante apposito libretto e devono essere presentate in classe all'inizio della prima ora di lezione; l'insegnante provvederà a controfirmare e ad annotare sul registro la giustificazione. Se l'assenza supera i cinque giorni, occorre presentare una certificazione medica di avvenuta guarigione. L'assenza che non sarà giustificata entro tre giorni dal rientro a scuola sarà considerata ingiustificata e come tale annotata sul registro di classe; il docente della prima ora avvertirà il Dirigente per eventuali provvedimenti e sanzioni.
7. Non è consentito agli alunni l'uscita dall'istituto prima del termine delle lezioni. In caso di necessità i genitori dovranno avvertire preventivamente la scuola tramite richiesta scritta sul libretto e venire a prelevare personalmente lo studente minore, o delegare per iscritto una persona maggiorenne munita di documento di riconoscimento.
8. Le assenze collettive, improvvise e senza chiara motivazione sono considerate ingiustificate. Dovranno essere seguite da una dichiarazione di chi esercita la patria potestà di avvenuta conoscenza, da annotare sul libretto personale. Al fine di garantire il numero minimo di duecento giorni di attività didattica il consiglio di classe potrà ridurre il numero di giorni a disposizione per attività complementari.
9. Al cambio di insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita gli alunni dovranno tenere un comportamento educato e responsabile. Non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare o fare schiamazzi nei corridoi e nelle aule. Con esclusione della prima ora di lezione, è consentito uscire dalla classe, con autorizzazione del docente, non più di uno alla volta, per recarsi ai servizi, salvo casi seriamente motivati e debitamente documentati.
10. Non è consentito utilizzare durante le lezioni telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici secondo la circ. Min. 15/3/2007.
11. Gli alunni possono recarsi in biblioteca, in palestra o nei laboratori solo con l'autorizzazione e sotto il controllo diretto di un insegnante responsabile.

12. Durante gli intervalli, sia nell'edificio che nel cortile, sono da evitare i comportamenti che possono diventare pericolosi, gli alunni dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti e degli operatori scolastici e vanno utilizzati gli appositi contenitori dei rifiuti in modo corretto.
13. I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le elementari norme di igiene e pulizia.
14. Gli alunni sono tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola.
15. Gli alunni che per motivi di salute non potranno seguire le lezioni di educazione fisica dovranno presentare al DS la domanda di esonero firmata da un genitore unita ad un certificato medico. Per la pratica di attività sportive dovrà essere presentato il certificato medico di idoneità.
16. Prima di partecipare ad attività che richiedano l'uso di sostanze o alimenti le famiglie segnaleranno formalmente eventuali allergie o intolleranze ai prodotti.
17. Gli alunni sono tenuti a portare a scuola l'occorrenza per lo svolgimento di compiti e lezioni. La scuola non risponde di eventuali furti e danni.
18. Lo studente è responsabile degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida; chi provocherà guasti al materiale e alle suppellettili dell'istituto dovrà risarcire i danni.
19. e0' fatto divieto agli studenti invitare estranei e intrattenersi con loro nella scuola.
20. In ottemperanza all'articolo 51, Legge 16//01/03 n.3 è vietato fumare in tutti i locali della scuola e in prossimità di aperture di ventilazione, illuminazione e comunicazione.

Modalità sanzionatorie e sanzioni

L'istituto di istruzione superiore Jacopo da Montagnana individua le possibili infrazioni disciplinari, le sanzioni che ad esse corrispondono, gli organismi che le comminano, secondo la seguente tabella:

- S1. Richiamo verbale.
- S2. Consegna da svolgere in classe.
- S3. Consegna da svolgere a casa.
- S4. Invito alla riflessione individuale per alcuni minuti fuori dell'aula sotto stretta sorveglianza del docente.
- S5. Invito alla riflessione guidata sotto l'assistenza di un docente.
- S6. Ammonizione scritta sul diario dello studente.
- S7. Ammonizione scritta sul registro di classe e riportata sul diario.
- S8. Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza fino a tre giorni.
- S9. Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni.
- S10. Sospensione dalle lezioni oltre i quindici giorni.

Solo in casi eccezionali e per rispondere ad una precisa strategia educativo-didattica si può ricorrere a compiti di punizione per tutto un gruppo.

Soggetti competenti ad infliggere la sanzione

- Il singolo docente può irrogare le sanzioni da S1 a S7
- Il Dirigente Scolastico può irrogare le sanzioni da S1 a S8
- Il Consiglio di Classe può irrogare le sanzioni da S1 o S9: viene convocato entro due giorni dal Dirigente Scolastico in base al tipo di mancanza o su richiesta della maggioranza dei componenti il Consiglio di Classe (inclusi i rappresentanti dei genitori).
- Il Consiglio d'Istituto può irrogare la sanzione S10 e viene convocato dal Dirigente Scolastico su richiesta del Consiglio di Classe.

Modalità di irrogazione delle sanzioni

Prima di irrogare una sanzione disciplinare occorre che lo studente possa esporre le proprie ragioni:

- verbalmente per le sanzioni da S1 a S8;
- verbalmente o per iscritto ed in presenza dei genitori -se possibile- per le sanzioni da S9 a S10.

Nei casi previsti dal presente articolo i genitori dello studente devono essere prontamente avvisati tramite lettera raccomandata a mano o fonogramma o telegramma. In essi si dovrà comunicare la data e l'ora di riunione dell'Organo Collegiale nonché l'invito ai genitori ad assistere il proprio figlio nell'esposizione delle proprie ragioni.

Se i genitori e lo studente, pur correttamente avvisati, non parteciperanno alla riunione, il Consiglio di Classe procederà basandosi sugli atti e sulle testimonianze in proprio possesso. Nel caso in cui i genitori avviseranno che non possono essere presenti, il Dirigente Scolastico potrà nominare un tutore che assolverà alla funzione dei genitori ed assisterà lo studente.

Alla fine della fase istruttoria gli Organi Collegiali sanzionano senza la presenza dello studente e dei suoi genitori né dell'eventuale tutore.

La sospensione può prevedere, invece dell'allontanamento da tutte le attività scolastiche:

- l'obbligo di frequenza per tutte o alcune delle attività scolastiche;
- la non partecipazione ad attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola come visite, viaggi e simili.

Su proposta del Consiglio di Classe può essere offerta allo studente la possibilità di convertire la sospensione con attività in favore della comunità scolastica.

In caso di sanzione con sospensione se ne dovrà dare comunicazione scritta ai genitori a cura del Dirigente Scolastico, in essa dovrà essere specificata la motivazione e la data o le date a cui si riferisce il provvedimento.

Organo di Garanzia e impugnazioni

L'Organo di Garanzia interno della scuola è composto dal Dirigente Scolastico, un docente e due genitori indicati dal Consiglio di Istituto.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori all'Organo di Garanzia interno che decide in via definitiva.

L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Corrispondenza tra mancanze e sanzioni

Ritardi ripetuti Ripetute assenze saltuarie Assenze periodiche Assenze o ritardi non giustificati	da S1 a S7	Docente Consiglio di Classe Dirigente scolastico
Mancanza del materiale occorrente	da S1 a S7	Docente Consiglio di Classe Dirigente scolastico
Non rispetto delle consegne a casa"	" da S1 a S6.	Docente Consiglio di Classe Dirigente scolastico
Non rispetto delle consegne a scuola	da S1 a S8	Docente Consiglio di Classe Dirigente scolastico
Disturbo delle attività didattiche	da S1 a S8	Docente Consiglio di Classe Dirigente scolastico
Utilizzo di telefoni cellulari	da S1 a S8 Presenza in custodia del telefono e riconsegna ai genitori	Docente Consiglio di Classe Dirigente scolastico
Utilizzo di dispositivi elettronici	da S1 a S8 Presenza in custodia del dispositivo e riconsegna ai genitori	Docente Consiglio di Classe Dirigente scolastico
Realizzazione di materiali multimediali ottenuti senza il consenso della persona	da S1 a S8 Segnalazione al garante della privacy	Docente Consiglio di Classe Dirigente scolastico
Linguaggio e/o comportamento irrispettoso e offensivo verso gli altri	da S1 a S9	Docente Consiglio di Classe Dirigente scolastico
Violenze psicologiche verso gli altri	da S6 a S9	Docente Consiglio di Classe Dirigente scolastico
Violenze fisiche verso gli altri	da S6 a S9	Docente Consiglio di Classe Dirigente scolastico
" Reati e compromissione dell'incolumità delle persone	S 10	Consiglio di istituto su richiesta del Dirigente scolastico
Danni a materiali e strutture	da S1 a S8	Docente Consiglio di Classe Dirigente scolastico

Quando la mancanza si riferisce agli oggetti o alla pulizia dell'ambiente lo studente dovrà porvi rimedio riparando o ripagando il danno e/o provvedendo alla pulizia e ciò in orario extrascolastico o durante le ricreazioni.

**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Emilia Tornincasa**